I.I.S. "Marconi-Guarasci"

Via degli Stadi, snc 87100 COSENZA **Tel. 0984.481317** ***Fax*** **0984 38804**

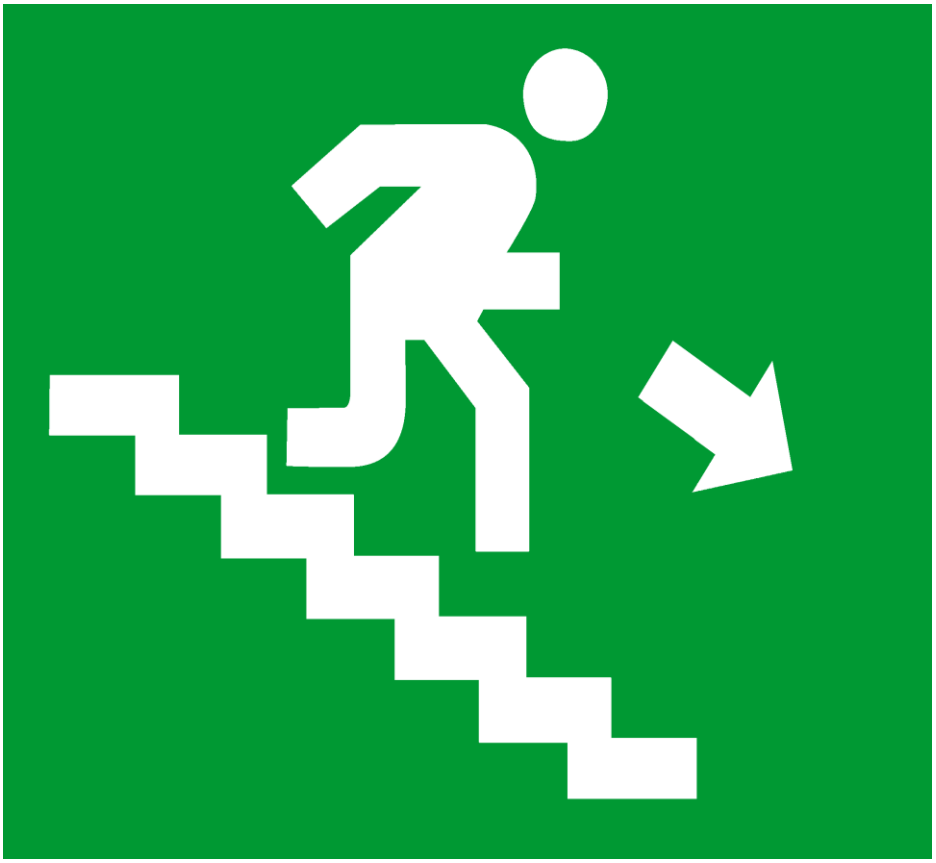
Codice Fiscale **98104070788 -** Cod. Ufficio Univoco:**UFPA4M -** Codice Meccanografico **CSIS073004**

e-mail csis073004@istruzione.it s.i. http://www.iismarconiguarasci.gov.it

PEC csis073004@pec.istruzione.it

SEDI: Cosenza - *IPSIA* / Montalto Uffugo – *IPSIA e ITI* / Rogliano - *Liceo Scientifico e ITE*

PIANO DI EMERGENZA



Sede di Cosenza
a. s. 2014/2015

INTRODUZIONE

In tutti gli edifici con alta concentrazione di persone si possono verificare situazioni di emergenza che modificano le condizioni di agibilità degli spazi ed alterano comportamenti e rapporti interpersonali.

Ciò causa una reazione che, specialmente in ambito collettivo, può risultare pericolosa poiché, coinvolgendo un gran numero di persone, non consente il controllo della situazione creatasi e rende difficili eventuali operazioni di soccorso.

Per prevenire tale situazione il D.M. 26/08/1992 *"Norme di prevenzione incendi per l'edilizia scolastica"* all'art.12.0 prevede che per ogni edificio scolastico deve essere predisposto un piano di emergenza e devono essere effettuate prove di evacuazione almeno due volte nel corso dell'anno scolastico.

Il Piano di Emergenza è uno strumento operativo, specifico per ogni edificio scolastico, attraverso il quale vengono individuati i comportamenti da tenere e le operazioni da compiere in caso di emergenza, al fine di consentire un esodo ordinato e sicuro di tutti gli occupanti dell'edificio.

Il piano di emergenza è soggetto ad aggiornamento annuale in rapporto alla variazione delle presenze effettive ed alla loro distribuzione e deve essere aggiornato ogni qualvolta si modifichino in modo significativo le condizioni di esercizio sulle quali è stato impostato.

Gli eventi che possono richiedere l'evacuazione parziale o totale di un edificio sono generalmente i seguenti:

- Incendi che si sviluppano all'interno dell'edificio scolastico (magazzini, laboratori, centrali termiche, biblioteche, archivi)
- Incendi che si sviluppano nelle vicinanze della scuola e che potrebbero coinvolgere l'edificio scolastico
- Terremoto
- Crolli dovuti a cedimenti strutturali della scuola o di edifici contigui

- Avviso o sospetto della presenza di ordigni esplosivi
- Inquinamenti dovuti a cause esterne, se viene accertata la necessità di uscire dall'edificio piuttosto che rimanere all'interno
- Fenomeni idrogeologici (frane o alluvioni).

Per la stesura del piano viene istituita dal dirigente scolastico la **COMMISSIONE PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO DI EMERGENZA E PER L'ORGANIZZAZIONE DELLE PROVE DI EVACUAZIONE**, formata da un coordinatore e dai rappresentanti dei docenti, del personale non docente e degli studenti.

La commissione ha il compito di svolgere opera di informazione su:

- Problematiche relative alle situazioni di emergenza
- Comportamenti da tenere in caso di pericolo e di conseguente diffusione dell'ordine di evacuazione
- Caratteristiche e dislocazione delle vie di esodo e delle uscite di sicurezza
- Distribuzione dei mezzi antincendio

La commissione attiva le seguenti iniziative:

- Interventi informativi nelle classi
- Incontri con gli studenti apri fila, serra fila e aiuto disabili
- Informazione al collegio docenti, ai consigli di classe ed al personale non docente
- Realizzazione e sistemazione della cartografia con indicazione delle vie di esodo
- Organizzazione e valutazione delle prove di evacuazione

Le riunioni e le attività effettuate risultano da apposito verbale.

COMMISSIONE

Coordinatore : R.S.P.P. Ing. Letterio Gatto

Docente : Prof. Giovanni Silletta

Docente : Prof. Marcello Geraci

Non docente : Sig. Paolo Giraldi

Non docente : Sig. Pasquale Meringolo

Studente : Francesco Benvenuti

Studente : Francesco Aceto

INIZIATIVE

Incontro con gli studenti del primo anno :

Incontri con gli studenti del terzo anno

Informativa in collegio docenti :

Informativa in consigli di classe :

Incontro con il personale non docente :

Revisione della cartografia :

Prove di evacuazione

Il **piano di emergenza** è formato dalle seguenti schede ed elaborati grafici:

- **SCHEDA 1 - CARATTERISTICHE GENERALI :**
  contiene i dati tecnici dell'edificio scolastico.
- **SCHEDA 2 - POPOLAZIONE ESISTENTE :**
  contiene i dati relativi alla popolazione presente all'interno dell'edificio scolastico, totali e suddivisi per piani/padiglioni.
- **SCHEDA 3 - VIE DI ESODO ED USCITE DI SICUREZZA :**
  contiene l'elenco delle vie di esodo e delle uscite di sicurezza con indicazione delle persone e dei locali che ne usufruiscono.
- **SCHEDA 4 - ORDINE DI EVACUAZIONE E SEGNALE DI ALLARME:**
  contiene i nomi di coloro che hanno il compito di emanare e di diffondere l'ordine di evacuazione ed il tipo di segnale di allarme utilizzato.
- **SCHEDA 5 - CHIAMATA DI SOCCORSO :**
  contiene i nomi di coloro che sono incaricati di effettuare le chiamate di soccorso; sono riportati i numeri telefonici delle strutture da attivare ed uno schema per fornire le informazioni.
- **SCHEDA 6 - ISTRUZIONI E NORME DI COMPORTA - MENTO :**
  contiene le istruzioni e le norme di comportamento da rispettare in caso di emergenza; è riportato il modulo da apporre all'interno di ogni aula.
- **SCHEDA 7 - MODALITA' OPERATIVE :**
  contiene le procedure da seguire in caso di emergenza da parte delle persone presenti all'interno dell'edificio scolastico, è riportato il modulo di evacuazione da tenere all'interno del registro di classe.
- **SCHEDA 8 - ASSEGNAZIONE INCARICHI:**
  contiene i nomi del personale addetto al controllo delle operazioni di evacuazione ed al controllo quotidiano della praticabilità delle vie d'uscita, del personale addetto

al controllo periodico dei mezzi antincendio e del personale addetto all'interruzione delle erogazioni.

- **ELABORATI GRAFICI :**
  il piano è corredato della seguente cartografia:

1. Planimetria dell'area con ubicazione dell'edificio scolastico ed individuazione delle zone di raccolta.

2. Pianta del piano terra dell'edificio scolastico con indicazione delle aule, dei luoghi in cui possono verificarsi situazioni di pericolo (laboratori, aule speciali, biblioteca, archivio, quadri elettrici, centralina elettrica, magazzini), dei servizi di segreteria, delle attrezzature antincendio, delle scale e delle uscite di sicurezza.

3. Pianta del primo piano dell'edificio scolastico con indicazione delle aule, dei luoghi in cui possono verificarsi situazioni di pericolo (laboratori, aule speciali, biblioteca, archivio, quadri elettrici, centralina elettrica, magazzini), dei servizi di segreteria, delle attrezzature antincendio, delle scale e delle uscite di sicurezza.